



FEDAIISF



Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco

Le News da Fedaiisf

Newsletter – Anno III n.17 - 1 giugno 2018

Publicazioni

[Regole di pubblicazione](#)

ER delibera 2309:
FEDAIISF chiede un incontro urgente

Suffi, ISF e crisi

Rinnovo CCNL

Pillole fuorvianti

ASL Savona bacchetta i MMG. La risposta di FEDAIISF

Bolzano e Trento aderiscono a FEDAIISF

Veneranda, nuovo presidente Toscana

Contatti

redazione@fedaiisf.it

Sito

www.fedaiisf.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/fedaiisf.it/

Linkedin

<https://it.linkedin.com/in/fedaiisf>

Twitter

<https://twitter.com/fedaiisf>

Emilia Romagna: delibera 2309/16 FEDAIISF chiede un incontro urgente

Dopo le criticità conseguenti l'applicazione della Delibera di Giunta Regionale n.2309/16 il presidente **Antonio Mazzarella**, il 20 maggio scorso, ha inviato una lettera alla Dott.ssa **Kyriakoula Petropulacos** (Direttore generale Cura della persona salute e welfare della Regione Emilia Romagna) chiedendo un incontro urgente. Mazzarella, dopo aver elencato tutte le criticità segnalate dagli **ISF** nelle varie città della regione (che non possiamo elencare per motivi di spazio), conclude: *"...In seguito a quanto sopra esposto e sulla base delle normative vigenti si esprime la posizione della scrivente Federazione: **Il Decreto della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 2309 del 2016 sulla regolamentazione degli ISF è illegittimo sia perché in contrasto con l'art. 4 della Costituzione, come evidenziato con l'incontro del 27 febbraio scorso, e dalla presente relazione, ma anche perché in contrasto sia con il D.Lgs. 219/2006, sia con le "Linee guida di regolamento regionale dell'informazione scientifica sul farmaco", approvate il 20 aprile 2006 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome". Il D.Lgs 219/2006 all'art. 119 (citato colpevolmente incompleto nel DGR) al comma 2 riferisce: "L'informazione Scientifica deve essere realizzata nel rispetto dei criteri e delle linee guida adottate dall'AIFA, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sentite le associazioni dell'industria farmaceutica", e le associazioni dell'industria farmaceutica non sono mai state ascoltate, inoltre il D.Lgs. 219 rimanda alle linee guida che quindi hanno valore di legge e le linee guida dicono esplicitamente all'art. 2 che "Lo svolgimento dell'attività degli ISF all'interno delle strutture del SSR viene assicurato e agevolato dalle Direzioni delle suddette strutture", sottolineiamo assicurato e agevolato, NON OSTACOLATO. Aggiunge anche che il lavoro degli ISF deve essere assicurato e agevolato sensibilizzando la disponibilità dei medici. L'art. 122 del D.Lgs. 219 afferma che "L'informazione sui medicinali può essere fornita al medico e al farmacista dagli informatori scientifici" per cui questa attività è pienamente legittima. Inoltre l'art, 131 del D.Lgs. 219/06, comma 1.b, dispone per il Servizio di Farmacovigilanza "che tutte le informazioni relative alla sicurezza dei medicinali, successive all'atto dell'autorizzazione, siano portate rapidamente a conoscenza del personale sanitario anche tramite i contatti del servizio di informazione scientifica della propria azienda". Certe regole derivanti dal DGR impediscono l'applicazione della legge. Inoltre le linee guida prescrivono un regolamento regionale (SSR) e non di iniziativa delle singole AUSL o AO o AOU".***

Zuffi (Femca-CISL), ISF e crisi

Utilizzo logo

[Regolamento marchio Fedaiisf](#)

Statuto

www.fedaiisf.it/statuto/

Codice Deontologico

www.fedaiisf.it/codice-deontologico/

Regolamento interno

[Non disponibile](#)

Esecutivo Nazionale

www.fedaiisf.it/esecutivo-nazionale-2016-2019/

Scopi istituzionali

www.fedaiisf.it/scopi-istituzionali/

Convenzioni

www.fedaiisf.it/convenzioni/

Offerte di lavoro

www.fedaiisf.it/ricerca-lavoro/

Iscrizione

www.fedaiisf.it/iscrizione/

Consulenza Legale

segreteria@fedaiisf.it

Abbiamo pubblicato sul nostro sito www.fedaiisf.it la relazione che **Massimo Zuffi** (segretario nazionale **Femca-CISL con delega nell'informazione scientifica**) ha presentato all'assemblea dei rappresentanti europei del comparto Chimico Industriale. I numeri che ha presentato sono indubbiamente "ottimistici". Nei 9 minuti di relazione concessi, qualcuno ha parlato anche della nostra situazione in Europa. Ci permettiamo però una piccola osservazione: Zuffi afferma che "a causa della crisi, dal 2008 al 2013 si è registrata una perdita di circa 12.000 addetti". L'osservazione è che in Italia la crisi fra il 2008 ed il 2013 ha colpito tutti i comparti e settori industriali, tranne uno: la produzione farmaceutica che ha visto solo una flessione dello 0,1% nel 2009 e dello 0,8% nel 2012, tutti gli altri anni considerati sono sempre stati in positivo. Ciò ovviamente non ha impedito di licenziare il 50% degli **ISF** nel più assoluto silenzio e indifferenza di tutti. Ovviamente ci fa piacere che oggi si prenda coscienza e si parli di **ISF** e della strage occupazionale che ci ha colpiti. Speriamo per il futuro, e lo vedremo presto nel rinnovo del CCNL in scadenza.



Massimo Zuffi

Rinnovo CCNL: attenzione alle mele avvelenate

L'allerta si basa sulla memoria di come si sono succeduti i vari rinnovi e come ad ogni rinnovo **Farmindustria** abbia ottenuto sempre maggior definizione commerciale del ruolo dell'**ISF** e dalla lettura di un documento elaborato da Farmindustria, le **LIGF** (Linee Guida Farmindustria) che evidenzia chiaramente il definitivo passo, elaborato dai legali abituati ad insinuarsi tra le pieghe della Legge, che sancirà, se avallato da un rinnovo contrattuale in tal senso, il ruolo commerciale dell'**ISF** e la sua dipendenza dalla (mai chiaramente nominata nel documento ma opportunisticamente definita genericamente Struttura) Direzione Vendita e offre la definitiva interpretazione del contratto che dovrà essere applicato all'**ISF**. Le Aziende che potranno, sceglieranno il contratto che consentirà la minor sindacalizzazione possibile dei Lavoratori (fate uno sforzo di memoria per ricordare l'amaro destino dei colleghi Rottapharm che scelsero "spintaneamente" il passaggio dal contratto Chimici a quello con partita iva prima dell'acquisizione da parte di Meda). In questo contesto non ci sono sfumature di grigio e il Sindacato può sciogliere il dubbio solo decidendo dove schierarsi.

Antonio Giammei — Delegato UILTEC RSU ACRAF

www.fedaiisf.it

Pillole fuorvianti

Consulenza Professionale

segreteria@fedaiisf.it

Consulenza Sindacale

segreteria@fedaiisf.it

50 Anni Aisf

[La storia degli ISF in Italia](#)

Notiziario

[Algoritmi e Fedaiisf](#)

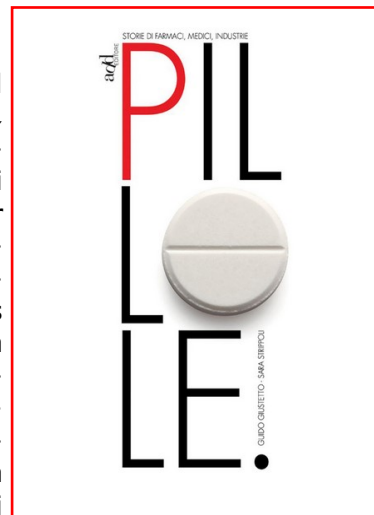
Organizzare una Sezione

segreteria@fedaiisf.it

La consulenza e l'assistenza agli ISF sul piano professionale, sindacale e legale, nonché informazioni legate alle mansioni ed ai contratti di lavoro, la consultazione del notiziario federativo, la newsletter ed altre iniziative nazionali e locali sono parte dei servizi dedicati agli iscritti FEDAIISF in regola con la quota associativa annuale.

Pillole. Storie di farmaci, medici, industrie è un libro scritto da **Guido Giusetto e Sara Strippoli** che racconta Big Pharma, quanto costa un farmaco, chi sono gli **Informatori**, quali informazioni arrivano al medico.

Ho acquistato l'ebook...ho letto il capitolo su *"Buongiorno dottore, ho una novità"...* purtroppo, come al solito, si riportano dati drammaticamente fuorvianti per il lettore, e non si vuole prendere in considerazione la regolamentazione italiana (Lgs n.219/06). Si usa il trucco della generalizzazione per creare audience. Anche se l'autore, coadiuvato da una giornalista di Repubblica, attraverso una nutrita bibliografia, non cita mai le leggi che regolamentano la professione e non cita le norme sulla trasparenza richieste dall'**EFPIA**. Un'opera per niente utile, un mix con il solo scopo di nascondere, ancora una volta, la verità.



Niente di nuovo sul fronte, quindi, piuttosto la volontà di distruggere una nobile professione che, tale sarebbe riconosciuta, solo se gli enti preposti si sforzassero di riconoscere i gravi errori commessi negli anni (AIFA, Farmindustria, Ministero ecc.) e, non ultimi gli stessi **ISF**. **Antonio Scano**

Guido Giusetto è medico di famiglia a Pino Torinese. Si interessa di metodologia e critica della medicina. È attualmente presidente dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Torino. Sara Strippoli è giornalista del quotidiano "La Repubblica". Si occupa di sanità e politica. Vive e lavora a Torino.

Mettete "mi piace" su FaceBook

Ormai tutti sappiamo che in un'epoca dove la visibilità è anche una merce di scambio a livello politico, i social diventano fondamentali anche per la velocità di scambio di informazioni, per cui riteniamo sia fondamentale renderci sempre più "visibili". Per questo motivo invito tutti i colleghi presenti su Facebook a mettere **"mi piace"** sulla pagina **"Fedaiisf"** nazionale e soprattutto invitate tutti i vostri contatti a fare lo stesso. L'operazione è semplice, basta andare sulla voce "invita i tuoi amici...". Grazie a tutti.

Pasquale Malinconico Lecce

ASL di SAVONA bacchetta i MMG: "Troppi farmaci inutili". La risposta di FEDAIISF

La spesa farmaceutica continua a scendere, ma in Liguria l'Asl 2 di Savona non è ancora soddisfatta e ha tutta l'intenzione di mantenere alta la pressione sui medici prescrittori, fissando un budget-limite per le prescrizioni di medicinali (133,18 euro all'anno per paziente). Chi dovesse superarlo – cosa che inevitabilmente avverrà, – potrebbe essere chiamato a rendere conto delle eccedenze, motivandole. Ma i medici ribattono, respingendo ogni facile generalizzazione sulle "prescrizioni allegre" e rovesciando anzi la prospettiva: *"Se io somministro la cura giusta al paziente..."* spiega il segretario provinciale FIMMG Dott. **Tersidio** *"...posso evitare ricoveri che, per l'Asl, avrebbero costi ben più elevati"*. Pronta la risposta di **FEDAIISF**. La sanità non può essere un'azienda governata da algoritmi o da semplici conti di bilancio, perché ha a che fare con persone malate che sono una diversa dall'altra, e le patologie non possono essere ridotte a semplici e standardizzati tempi di cura e degenza. L'unico provvedimento che prende l'ASL di Savona è ridurre ferocemente il costo della farmaceutica e delle terapie, tradendo così lo stesso motivo per cui esiste il SSN. Nessuno pensa di riorganizzare i servizi, la governance, riequilibrare il mercato del lavoro, ripensare il lavoro, corresponsabilizzare il cittadino, investire in innovazione tecnologica, ecc. E nessuno si pone il problema del peso esorbitante che il versante amministrativo/contabile ha assunto nelle aziende sanitarie?

Angelo Dazzi

www.fedaiisf.it

ISF esodati: la storia di Roberta

Un'altra testimonianza incredibile quella rilasciata da parte di un'esodata ai microfoni di Legge o Giustizia su Radio Cusano Campus. *"Lavoravo come informatore scientifico ed ero dipendente di una multinazionale dell'industria farmaceutica - ha raccontato a Matteo Torrioli **Roberta Zangrilli** - sono entrata in mobilità a gennaio del 2010. Dal 2004, nel nostro settore, c'è stata una crisi enorme e sono stati persi circa 20mila posti di lavoro. Con la vecchia legge sarei dovuta andare in pensione a 60 anni e 6 mesi. Compio 59 anni a settembre e sarei quindi dovuta andare in pensione a breve. Sono stata in mobilità fino a fine 2013. Con le regole attuali e con la Legge Fornero dovrei andare in pensione nel 2027, quindi quando avrò 67 anni"*. Insomma, altri dieci anni circa senza stipendio e senza pensione *"Non ho raggiunto i contributi perché non sono più riuscita a rientrare nel mondo del lavoro. La donna è difficile da ricollocare dopo una certa età. Mentre prima le industrie farmaceutiche prendevano persone con una certa preparazione ora, invece che assumere informatori medici, si assumono veri e propri rappresentanti"*.

Come si è riusciti a tirare avanti fino ad oggi?

"Ho la fortuna di avere un marito che lavora. Con la liquidazione ho pagato il mutuo della casa. Mi metto nei panni di quelle persone monoreddito, con figli a carico e magari con un mutuo, che hanno perso il lavoro e che si sono visti allungare i tempi per la pensione. Abbiamo tagliato tutto il superfluo. Niente cene fuori, niente vacanze. Sono dei tagli fatti per sopravvivere. Sono state fatte delle salvaguardie. Sarebbe incostituzionale non salvaguardare gli ultimi esodati rimasti fuori". Roberta si è recata all'INPS per chiedere informazioni e l'esperienza avuta è ai limiti del surreale: *"Avevo fatto domanda per l'ottava salvaguardia. Mi arrivò una lettera dove mi si diceva che non era stata accolta la mia domanda perché mancava un documento. L'ho portato e poi non ho più avuto notizie. Sono andato all'INPS per informarmi, ben sapendo che la cosa non era andata a buon fine. Un dipendente mi ha detto che non verranno fatte più salvaguardie, non capisco bene a che titolo. Poi mi ha detto: "io ho 42 anni di contributi e non posso andare in pensione" come se la colpa fosse la mia che non sono più riuscita a trovare lavoro"*.



Roma: Congresso FEDAIISF 2018

Si terrà il 16 e 17 giugno prossimi nella sala Convegni dell' Holiday Inn Express di Roma il **'Congresso Nazionale FEDAIISF'** con il seguente OdG:

Sabato 16 Giugno:

-15.00 - 15.10: Apertura dei lavori e presentazioni..

-15.10 - 15.20: Nomina del Segretario e del Vice segretario del Congresso.

-15.20 - 15.30: Relazione morale e organizzativa sulla gestione dell'anno trascorso e progetti per il 2018, del Presidente **FEDAIISF Antonio Mazzerella.**

-15.30 - 15.40: Relazione morale, organizzativa e finanziaria sulla gestione dell'anno trascorso, del Vicepresidente **FEDAIISF Angelo Baruchello.**

-15.40 - 15.50: Relazione del Responsabile del Tesseramento **Giorgio Pezzi.**

-15.50 - 16.00: Relazione finanziaria dei Responsabili Amministrativi **Giorgio Pezzi e Antonio Scano,** conto consuntivo del 2017 e preventivo del 2018.

-16.00 - 16.40: Delibera della quota associativa annuale e sua ripartizione (riduzioni per chi è in pensione, in mobilità, in CIG o in stato di disoccupazione e le relative modalità e condizioni). Modifica dello statuto e della intestazione della Federazione (da: "Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco" a "Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco"), così come deliberato dal Consiglio Direttivo, per includere i Colleghi che non si occupano di prodotti etici.

Mandato da parte del Presidente (su proposta dell'Esecutivo Nazionale) all'avv. **Carmen Agnello** per procedere alla richiesta dell'Albo.

Votazione di eventuali proposte.

-16.40 - 16.50: Relazione del Responsabile della Redazione del sito internet *www.fedaiisf.it* **Angelo Dazzi.**

-16.50 - 17.00: Relazione del Responsabile della *Newsletter* **Riccardo Bevilacqua.**

-17.00 - 17.10: Relazione del Responsabile tecnico del sito internet *www.fedaiisf.it* e Responsabile delle relazioni con organizzazioni esterne **Angelo Passini.**

-17.10 - 17.30: *Coffee break*

-17.30 - 19.30: Assemblea/tavola rotonda: **“ La Federazione e le sue sezioni, allo stato dell'arte: cosa si aspettano e cosa vogliono gli iscritti dalla Federazione”.** Introduce il Segretario Nazionale **FEDAIISF Vittorio Corti.** I Presidenti, previa iscrizione, potranno presentare i propri suggerimenti e critiche rispettando un tempo di 10 minuti ciascuno.

-19.30 - 19.45: Conclusioni e chiusura dell'Assemblea Generale congiunta da parte del Presidente **Antonio Mazzarella.**

Domenica 17 Giugno:

-09.00 - 10.00: Varie ed eventuali: spazio libero alla presentazione di nuove iniziative. I relatori previa iscrizione, potranno presentare il proprio programma rispettando un tempo di 10 minuti ciascuno.

-10.00 - 10.30: Collegamento via Skype con avv. Carmen Agnello di Confconsumatori.

-10.30 - 11.00: *Coffee break*

-11.00 - 13.00: Riunione dell'Esecutivo Nazionale **FEDAIISF:**

- Analisi e Attuazione delle proposte dei Presidenti di Sezione raccolte durante i lavori

- Varie ed eventuali



Bologna: Assemblea degli ISF sulle problematiche del DGR2309/16 e sull'adesione a FEDAIISF

All'apertura dell'Assemblea degli **ISF** di Bologna, tenutasi il 12 maggio scorso, si è affermata la necessità che FEDAIISF, e le OOSS, facciano, ognuno per le proprie competenze, da interlocutori qualificati in rappresentanza degli **ISF** presso le istituzioni regionali. Soprattutto ora che stiamo assistendo a una sistematica metodica per ridurre drasticamente l'accesso degli **ISF**, **agenti**, **venditori** e tutti coloro che lavorano nel settore (nessuno escluso), nelle strutture pubbliche, che siano ospedali o poliambulatori Ausl. I relatori hanno aggiornato e fatto il punto degli incontri che il sindacato e FEDAIISF hanno effettuato con le autorità regionali proprio sulla revisione del Regolamento Regionale 2309 del 2016 per l'**informazione scientifica** estremamente penalizzante per gli **ISF**, tanto da mettere a serio rischio il posto di lavoro. Nel dibattito che ne è seguito si è evidenziata la consapevolezza che non è più tempo di individualismi e che bisogna unirsi. La riunione si è conclusa dopo tre ore di intenso e animato dibattito e dopo che, per alzata di mano, i presenti hanno deciso a maggioranza di aderire a FEDAIISF.



Con alzata di mano gli ISF di Bologna aderiscono a maggioranza a FEDAIISF

BOLZANO e TRENTO aderiscono a FEDAIISF

Il 28 marzo scorso si è costituita l'Associazione degli Informatori Scientifici del Farmaco del Trentino Alto Adige (**AISFTAA**). Nella sua prima Assemblea gli associati hanno eletto il Direttivo così composto:

Santo Lopresto Presidente - Presidente@aisftaa.com

Deborah Veronesi Tesoriere

Manente Lisa, **Manca Silvia**, **Anzalone Giuseppe**, **Bastianello Alberto** consiglieri - Direttivo@aisftaa.com

L'Esecutivo Nazionale dà un cordiale benvenuto alla neonata AISFTAA ed augura a tutti i componenti il Direttivo buon lavoro.

AISFTAA è federata a **FEDAIISF** e dispone di un sito proprio all'indirizzo www.aisftaa.com



Mazzarella incontra il Direttivo di Frosinone

Il Presidente Nazionale ha fatto visita alla Sezione di Frosinone, invitato dal direttivo. I temi trattati sono state le attività messe in atto dal nazionale come gli incontri con le istituzioni e lo stato dell'arte della collaborazione con i sindacati, ma anche le criticità sul territorio (questione ER, linee guida AIFA sull'**informazione scientifica**). **Mazzarella** ha comunque focalizzato l'importanza di fare proselitismo e sottolineato la forza derivante dai numeri, cioè l'importanza di essere numerosi, avvicinando giovani anche per dare una mano alle attività del Direttivo sezionale. Un forte ringraziamento a **Carlo Di Nallo** che ha spinto fortemente per organizzare l'incontro, ma anche a **Silvio Correale**, presidente sezionale, e **Antonio Setale**, segretario, che hanno divulgato sul territorio la notizia dell'incontro e la necessità di trovare nuove forze per far crescere la sezione. Insieme lavoreremo per organizzare in autunno un incontro a Latina per coinvolgere anche i colleghi di quella provincia.



Andrea Veneranda nuovo Presidente Toscana

Su richiesta della Sezione **AIISF** di Firenze e su proposta del Presidente Federale **Antonio Mazzarella**, con il parere favorevole dell'Esecutivo Nazionale e del Consiglio Nazionale **FEDAIISF** è stato conferito ad Dr. **Andrea Veneranda** l'incarico di Presidente Regionale.

L'importanza di far parte di FEDAIISF

L'associazionismo come risposta alle sfide della categoria



Newsletter FEDAIISF

Redazione, grafica ed impaginazione a cura di:

Riccardo Bevilacqua - Via G. Miller, 32 47121 FORLÌ (FC) -

www.fedaiisf.it - segreteria@fedaiisf.it

Fedaiisf Copyright © 2013. All Rights Reserved.

Ricevi questo invio in quanto iscritto alla nostra Newsletter.

Se non desideri più ricevere queste comunicazioni, clicca [QUI](#)

FEDAIISF rispetta la tua privacy. Per esercitare i tuoi diritti scrivi a:

redazione@fedaiisf.it